



**OPERE SOCIALI
DON BOSCO**

**SESTO S. GIOVANNI
MILANO**

COMUNITÀ
S. GIOVANNI BOSCO

Sesto S.G., 10 agosto 1986

Cari Confratelli,

il 29 luglio u.s., un infarto, i cui sintomi andavano manifestandosi da qualche tempo e che ultimamente avevano richiesto il ricovero d'urgenza in ospedale, stroncava l'esistenza del nostro confratello

don Agostino Longo

di anni 73

Numerosi salesiani, amici ed ex-allievi hanno preso parte al rito funebre celebrato nella nostra parrocchia. Al termine della funzione religiosa, la salma veniva accompagnata ad Imberido di Oggiono (CO) e tumulata nella tomba di famiglia accanto ai suoi cari, secondo il desiderio più volte espresso da don Longo. I sentimenti di parentela infatti erano in lui assi radicati.

La sua vita non offre spunti di particolare rilievo: si direbbe sia stata una esistenza ordinaria, talora movimentata dal suo carattere forte e focoso, anche se negli ultimi anni, molta acqua era riuscito a gettare sul fuoco. Una esistenza prevalentemente trascorsa nell'insegnamento, nella lettura, nella conversazione che padroneggiava con disinvoltura, indice di una cultura imbevuta di classicismo.

Ha svolto la professione di insegnante con passione, senza peraltro trascurare gli impegni sacerdotali di ministero quando la opportunità e le occasioni gli si presentavano soprattutto nei confronti degli ammalati che sapeva, all'occorrenza, assistere e che immancabilmente andava a trovare anche in ospedale; e nei confronti degli anziani presso i quali ancora ultimamente si recava per ministero.

Sapeva inoltre coltivare le amicizie con dedizione e costanza.

Le tappe principali della sua vita: era nato a Lanciano (CH) il 27 marzo 1913. Dopo l'anno di noviziato trascorso a Chiari nel 1929, compie gli studi filosofici a Valsalice, il tirocinio pratico a Parma e Faenza; gli studi di teologia a Torino-Crocetta dove viene ordinato sacerdote nel 1938. Catechista e amministratore poi a Ferrara e a Bologna; dal 1949 è insegnante di lettere a Modena, Varese e, infine, a Sesto S. Giovanni dove approda nel 1956 per rimanervi sino alla morte.

Mentre la vecchiaia incipiente, e la conseguente solitudine, segna i ritmi della sua giornata ed il temperamento si va gradualmente acquiescendo, il senso della familiarità con la morte si fa più insistente. Scrive infatti su un foglietto: « Morte! Dolce Madre che ci generi pr l'Immortalità ». Prepara anche il proprio 'ricordo' funebre.

Le varie citazioni desunte dai classici latini e italiani lo rendono alquanto composito e baroccheggiante ma rivelano il suo 'mondo culturale' e i suoi interessi. Ne riporto qualcuna. La prima è tolta dall'Agriicola di Tacito: « Come il volto dell'uomo così la sua immagine, sia pur essa di bronzo o di marmo, è fragile e caduca: il suo spirito è immortale ».

Un'altra è costituita dalle parole che Casella rivolge all'amico Dante nel secondo Canto del Purgatorio ed è per quanti lo conobbero e che conserveranno la sua memoria: « Così com'io t'amai nel mortal corpo, così t'amo sciolta ».

E ancora: il passo del Prefazio della Messa dei defunti là dove si afferma che non abbiamo qui stabile dimora ma ci è preparata una abitazione eterna nei cieli.

Leggendo i suoi appunti, traspare con evidenza il tipo di educazione umanistica in cui è cresciuto, ancorata ad un certo formalismo retorico, oggi in disuso, ma espressione di una sensibilità particolare che ne ha caratterizzato la personalità.

Diamo l'addio a questo nostro fratello servendoci delle parole da lui scritte per la propria immaginetta-ricordo, nella speranza che questo suo intimo desiderio sia già una dolce realtà:

Non dubitò mai
che Dio accompagna le sue creature
per vie d'Amore e Misericordia
fino alla Sua Luce.

E' la nostra preghiera di suffragio per lui e l'augurio per quanti
lo hanno conosciuto.

Chiedo anche un ricordo per questa Comunità.

Cordialmente in don Bosco,

don Francesco Viganò
e Comunità Salesiana

DATI PER IL NECROLOGIO

Sac. LONGO AGOSTINO nato a Lanciano (CH) il 27-3-1913;
morto a Sesto S. G. (MI) il 29-7-1986 a 73 anni di età e 56 di
professione.

